

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

<b>Sabato 18 novembre</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 19 novembre</b> <b>XXXIII domenica del T.O</b> <small>I settimana del salterio</small>	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b> Defunti Famiglia Chiesa Defunto Roberto Broccoli  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b> Defunti famiglie Villani, Trevisan e Tinti
<b>Lunedì 20 novembre</b>	
<b>Martedì 21 novembre</b> <small>Presentazione di Maria al tempio</small>	Ore 8.15 Messa con Lodi a <b>CENTO</b>
<b>Mercoledì 22 novembre</b> <small>Santa Cecilia</small>	Ore 18.30 Messa presso la CMV a <b>VEDRANA</b>
<b>Giovedì 23 novembre</b>	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Venerdì 24 novembre</b>	Ore 8.15 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b> Defunti Adorna e Domenico
<b>Sabato 25 novembre</b>	Ore 18 Messa prefestiva a <b>CENTO</b>
<b>Domenica 26 novembre</b> <b>CRISTO RE DELL'UNIVERSO</b> <small>II settimana del salterio</small>	Ore 9.30 Messa a <b>PRUNARO</b> Defunti Anselmo e Carlo Bonora  Ore 11.15 Messa a <b>VEDRANA</b>

**Domenica 19 novembre 2023**  
**XXXIII domenica del Tempo Ordinario**

n° 47 - 23

## Il Settimanale L'Informatore

### Dal libro dei Proverbi

Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### Ripetiamo assieme: Beato chi teme il Signore.

### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Parola del Signore – Lode a Te o Cristo

PAPA FRANCESCO

## ANGELUS

Piazza San Pietro - Domenica, 15 novembre 2020

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

In questa penultima domenica dell'anno liturgico, il Vangelo ci presenta la celebre parabola dei talenti (cfr Mt 25,14-30). Fa parte del discorso di Gesù sugli ultimi tempi, che precede immediatamente la sua passione, morte e risurrezione. La parabola racconta di un ricco signore che deve partire e, prevedendo una lunga assenza, affida i suoi beni a tre dei suoi servi: al primo affida cinque talenti, al secondo due, al terzo uno. Gesù specifica che la distribuzione è fatta «secondo le capacità di ciascuno» (v. 15). Così fa il Signore con tutti noi: ci conosce bene, sa che non siamo uguali e non vuole privilegiare nessuno a scapito degli altri, ma affida a ciascuno un capitale commisurato alle capacità.

Durante l'assenza del padrone, i primi due servi si danno molto da fare, sino al punto di raddoppiare la somma loro affidata. Non così il terzo servo, il quale nasconde il talento in una buca: per evitare rischi, lo lascia lì, al riparo dai ladri, ma senza farlo fruttare. Arriva il momento del ritorno del padrone, il quale chiama i servi al rendiconto. I primi due presentano il buon frutto del loro impegno, hanno lavorato e il padrone li loda, li ricompensa e li invita a partecipare alla sua festa, alla sua gioia. Il terzo, invece, accorgendosi di essere in difetto, comincia subito a giustificarsi, dicendo: «Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo» (vv. 24-25). Si difende della sua pigrizia accusando il padrone di essere "duro". Questa è un'abitudine che anche noi abbiamo: ci difendiamo, tante volte, accusando gli altri. Ma loro non hanno colpa: la colpa è nostra, il difetto è nostro. E questo servo accusa gli altri, accusa il padrone per giustificarsi. Anche noi, tante volte, facciamo lo stesso. Allora il padrone lo rimprovera: lo chiama servo «malvagio e pigro» (v. 26); gli fa togliere il talento e lo fa gettare fuori dalla sua casa.

Questa parabola vale per tutti ma, come sempre, in particolare per i cristiani. Anche oggi ha tanta attualità: oggi, che è la Giornata dei Poveri, dove la Chiesa dice a noi cristiani: "Tendi la mano al povero. Tendi la tua mano al povero. Non sei solo nella vita: c'è gente che ha bisogno di te. Non essere egoista, tendi la mano al povero". Tutti abbiamo ricevuto da Dio un "patrimonio" come esseri umani, una ricchezza umana, qualunque sia. E come discepoli di Cristo, abbiamo ricevuto anche la fede, il Vangelo, lo Spirito Santo, i Sacramenti e tante altre cose. Questi doni bisogna utilizzarli per operare il bene, per operare il bene in questa vita, come servizio a Dio e ai fratelli. E oggi la Chiesa ti dice, ci dice: "Utilizza quello che ti ha dato Dio e guarda i poveri. Guarda: ce ne sono tanti; anche nelle nostre città, nel centro della nostra città, sono tanti. Fate il bene!".

Noi, a volte, pensiamo che essere cristiani sia non fare del male. E non fare del male è buono. Ma non fare del bene, non è buono. Noi dobbiamo fare del bene, uscire da noi stessi e guardare, guardare coloro che hanno più bisogno. C'è tanta fame, anche nel cuore delle nostre città, e tante volte noi entriamo in quella logica dell'indifferenza: il povero è lì, e guardiamo da un'altra parte. Tendi la tua mano al povero: è Cristo. Alcuni dicono: "Ma questi preti, questi vescovi che parlano dei poveri, dei poveri... Noi vogliamo che ci parlino della vita eterna!". Guarda, fratello e sorella, i poveri sono al centro del Vangelo; è Gesù che ci ha insegnato a parlare ai poveri, è Gesù che è venuto per i poveri. Tendi la tua mano al povero. Hai ricevuto tante cose, e tu lasci che tuo fratello, tua sorella muoia di fame? Cari fratelli e sorelle, ognuno dica nel suo cuore questo che Gesù ci dice oggi, ripeta nel suo cuore: "Tendi la tua mano al povero". E ci dice un'altra cosa, Gesù: "Sai, il povero sono io". Gesù ci dice questo: "Il povero sono io".

La Vergine Maria ha ricevuto un grande dono: Gesù stesso, ma non l'ha tenuto per sé, lo ha dato al mondo, al suo popolo. Impariamo da lei a tendere la mano ai poveri.

### LE SETI ... ciclo di incontri multidisciplinari attorno alla Parola di Dio

**Prima serata:** esegesi biblica di un brano che costituirà il tema del ciclo.

**Seconda serata:** ritorno sul testo del primo incontro in forma di narrazione teatrale e dibattito.

**Terza serata:** meditazione e preghiera, mediate da arte e musica.

Il tema di questo primo ciclo è il Vangelo dell'incontro di Gesù con la samaritana.

Le date:

**lunedì 20 novembre, lunedì 27 novembre, lunedì 11 dicembre.**

Gli incontri/rapresentazioni si terranno nella

chiesa di S. Lorenzo alle ore 20:45

e sono rivolti a tutti gli interessati nella Zona Pastorale.

### ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Le iscrizioni avvengono on line entro il **giovedì 30 novembre** al seguente link:

<https://iscrizionieventi.glauco.it/Client/html/#/login>

### INIZIO CATECHISMO

**DOMENICA 3 DICEMBRE, A VEDRANA**

## Parrocchia di Cento

 **Sabato 25 novembre 2023**



**ore 19**  
**POLENTATA**

### MENU DELLA CENA

**Polenta con condimenti vari**

**(ragù classico, salsiccia, fughi, formaggio)**

**Frutta**

**Acqua, vino, dolce e caffè**

### CONTRIBUTO ALLE SPESE

**20 € (adulti) - 10€ (bambini fino a 12 anni)**

### PRENOTAZIONI ALLA CENA

**entro MARTEDI' 21 NOVEMBRE**

**Franca 338 785 3589 (ore pasti)**



### ASPORTO: dalle 18.30 alle 19

1 porzione di polenta con condimento a scelta (ragù classico, salsiccia, fughi, formaggio) 9€ - Aggiunta di altri condimenti 2€

Prenotazioni entro

**MARTEDI' 21 NOVEMBRE Franca 338 785 3589 (ore pasti)**



Parrocchie della Zona Pastorale di Budrio

**I discepoli di Emmaus**  
secondo incontro

**26 Novembre 2023**  
**Vedrana di Budrio**



**Abitare i confini nella relazione:**  
*atto di coraggio e umiltà.*

Ore 9 - Accoglienza

Ore 9.15 - Incontro / riflessione

Ore 11.15 - S. Messa

Ore 12.30 - Pranzo condiviso